
LICEO GINNASIO STATALE

“BENEDETTO CAIROLI”

CON ANNESSE SEZIONI DI LICEO SCIENTIFICO

E DI LICEO DELLE SCIENZE UMANE

**PIANO TRIENNALE
DELL’OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE
N.107/2015.**

REVISIONE A.S. 2018/2019

*Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del Novembre 2018*

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	4
1.1	SEZIONE ANAGRAFICA	4
1.1.1	ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA.....	4
1.2	SCENARIO DI RIFERIMENTO.....	6
1.3	LA MISSION DEL LICEO “BENEDETTO CAIROLI”	6
1.4	STRUTTURE ED ATTREZZATURE	7
1.5	ORGANIZZAZIONE GENERALE	7
1.5.1	IL COLLEGIO DOCENTI.....	7
1.5.2	I DIPARTIMENTI	7
1.5.3	LE FUNZIONI STRUMENTALI.....	8
1.5.4	LE COMMISSIONI	8
1.5.5	IL CONSIGLIO DI ISTITUTO E LA GIUNTA ESECUTIVA	8
1.5.6	I CONSIGLI DI CLASSE E LA FUNZIONE DEI COORDINATORI.....	8
1.5.7	IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI E LA FUNZIONE DEI TUTOR DEGLI INSEGNANTI NEOASSUNTI.....	9
1.5.8	IL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE.....	9
1.5.9	LO STAFF DI DIRIGENZA	9
1.6	LE RETI CON ALTRE SCUOLE	9
2	CORSI DI STUDIO	11
2.1	LICEO CLASSICO	11
2.2	LICEO SCIENTIFICO	12
2.3	LICEO DELLE SCIENZE UMANE	13
3	PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI	14
3.1	SCELTE CONSEGUENTI AL RAV ED AL PIANO DI MIGLIORAMENTO	15
3.2	PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	17
3.3	OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI	17
3.4	RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA	18
3.4.1	RIUNIONE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO	18
3.4.2	RICEVIMENTO GENITORI	18
3.5	PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’	18
3.6	VERIFICA E VALUTAZIONE	19
3.6.1	VERIFICHE.....	20
3.7	VALUTAZIONE	20
3.8	CRITERI DI MISURAZIONE DEI VOTI.....	20
3.9	CRITERI PER L’AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.....	21
3.10	CREDITO SCOLASTICO	22
3.11	CREDITO FORMATIVO	24
3.11.1	ESPERIENZE CULTURALI.....	24
3.11.2	ESPERIENZE SOCIALI.....	24
3.11.3	ESPERIENZE SPORTIVE.....	24
3.12	CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.....	25
3.13	COMPETENZE GENERALI DISCIPLINARI	27
4	PROGETTI ED ATTIVITÀ	28

4.1	PROGETTI	28
4.2	ATTIVITÀ	29
4.3	ARTICOLAZIONE GENERALE OFFERTA FORMATIVA 2018/2019	29
4.3.1	PROGETTI PON.....	29
4.3.2	MOBILITÀ INTERNAZIONALE.....	29
4.4	ALTRE ATTIVITÀ PROPOSTE DAL LICEO CAIROLI	30
4.4.1	ORIENTAMENTO	30
4.4.2	LA SICUREZZA	31
4.4.3	GRUPPO INTERESSE CULTURALE	31
➤	SCALA (G.I.S.).....	31
➤	CARNET SCUOLA CIVICO TEATRO CAGNONI.....	31
4.4.4	ACCOGLIENZA CLASSI 1 ^E	31
5	<u>LA SCUOLA DIGITALE</u>	32
5.1	RIFERIMENTI NORMATIVI E AZIONI CORRELATE	32
5.2	LA SITUAZIONE ATTUALE: ASPETTO AMMINISTRATIVO E ASPETTO DIDATTICO.....	32
6	<u>SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI TRIENNIO 2016/19.....</u>	32
6.1	PIANO TRIENNALE: LE SCELTE ORGANIZZATIVE	32
6.2	POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO.....	33
6.3	ORGANICO DI POTENZIAMENTO.....	33
6.3.1	RICHIESTE DI POSTI PER IL POTENZIAMENTO RELATIVI AL PTOF 2016/19.....	33
6.3.2	ORGANICO DEL POTENZIAMENTO A.S 2016/17	33
6.3.3	ORGANICO DEL POTENZIAMENTO A.S. 2017/2018.....	34
6.3.4	ORGANICO DEL POTENZIAMENTO A.S. 2018/2019.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
6.3.5	POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO	34
7	<u>PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE - TRIENNIO 2016/19.....</u>	35
7.1	FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE	35
7.2	FORMAZIONE PERSONALE ATA.....	36
8	<u>FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI.....</u>	37
9	<u>CALENDARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO</u>	38
10	<u>DATI INFORMATIVI.....</u>	39
11	<u>ALLEGATI.....</u>	40

1 PREMESSA

1.1 SEZIONE ANAGRAFICA

1.1.1 ORGANIGRAMMA DELLA SCUOLA

Legale rappresentante dell'istituzione scolastica con compiti autonomi di direzione, coordinamento e gestione delle risorse è il Dirigente scolastico, prof. Alberto Panzarasa. Sono di seguito riportati i nominativi dei docenti ed i relativi incarichi per l'anno scolastico 2018/2019. Fatta eccezione per il primo ed il secondo collaboratore, designati dalla Dirigenza, gli altri incarichi sono stati deliberati dal Collegio dei Docenti nelle sedute di settembre.

Liceo Ginnasio Benedetto Cairoli con annesse sezioni di Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane

Via Cairoli, 27 – 27029 Vigevano (PV)

Codice Meccanografico: PVPC010006

e-mail: pvpc010006@pec.istruzione.it

sito web: www.liceocairoli.gov.it

Responsabile del Piano Offerta Formativa Triennale: Dirigente Scolastico Prof. Alberto Panzarasa

INCARICO	DOCENTE
Primo collaboratore	Prof.ssa Nadia Villani
Secondo collaboratore	Prof.ssa Caterina Cotta Ramusino
Area 1 Elaborazione e gestione del Piano dell'Offerta Formativa	Prof. Claudio Cattaneo
Area 2 Sostegno studenti	Prof.ssa Daniela Corvaglia
Area 3 Orientamento (in entrata, uscita, stages)	Prof. Paolo Rovida

DIPARTIMENTI / LABORATORI	DOCENTI
Coordinatori Dipartimenti	prof.ssa Anna Gambaro (Matematica e Fisica) prof.ssa Elisabetta Omodeo (Inglese) prof.ssa Arianna Brandolini (Storia e Filosofia) prof.ssa Mariagrazia Bertoglio (Scienze) prof. Michele Pellegrini (Disegno e storia dell'arte) prof. Domenico Furfaro (Scienze Motorie) prof.ssa Cirpiana Gandolfi (Religione) prof.ssa Daniela Corvaglia (Scienze umane) prof.ssa Isabella Tacchini (Lettere liceo classico) prof. Valerio Giberti (Lettere liceo scientifico e Liceo Scienze Umane) prof.ssa Brigitte Gilli (Diritto)
Responsabili dei laboratori	prof. Claudio Cattaneo (Fisica) prof.ssa Mariagrazia Bertoglio (Chimica) prof. Marco Colli (Informatica) Laboratorio di Biochimica: prof.ssa Cristina Maggi
Responsabile Sicurezza	prof.ssa Laura Venghi
Coordinatore delle iniziative di prevenzione e contrasto al Cyber Bullismo	Prof.ssa Isabella Tacchini
Commissione Elettorale	prof.ssa Roberta Pasquarè prof.ssa Margherita Grechi
Responsabili Sanzioni Fumo	prof. Roberto Maccagnola, prof. Paolo Rovida, prof.ssa Isabella Tacchini, prof.ssa Amalia Trifogli, prof. Agostino Mamone, prof. Andrea Spadaro
Commissione per la preparazione dei questionari di customer satisfaction	prof. Marco Colli prof.ssa Caterina Cotta Ramusino prof.ssa Nadia Villani
Animatore digitale	prof. Marco Colli

COMMISSIONI INTERNE	
RAV (Rapporto di autovalutazione d'Istituto)	Il Dirigente Scolastico, le collaboratrici del Dirigente, le Funzioni Strumentali, prof. Colli, prof.ssa Trifogli, prof.ssa Tacchini, prof.ssa Gianferri, prof.ssa Pasquarè, prof.ssa Sempio
Comitato di Valutazione	proff.sse Bertoglio, Cogorno
PON (Programma Operativo Nazionale)	proff. Brandolini, Colli, Cotta Ramusino, Venghi, Trifogli
Mobilità internazionale	proff. Gambaro, Invernizzi, Tacchini, Miavaldi, Motta, Cotta Ramusino
CLIL (Content and Language Integrated Learning)	proff. Cotta Ramusino, Pellegrini, Gambaro, Omodeo, Invernizzi.
GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)	il Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, gli assistenti alla comunicazione, gli educatori culturali, i Docenti di sostegno, le Funzioni Strumentali, una componente delle Unità Sanitarie locali e una componente dei genitori.
Viaggi di istruzione e visite guidate	prof.ssa Bertoglio
Commissione Alternanza Scuola-Lavoro	Referente Prof.ssa Trifogli coadiuvata da: Proff. Bertoglio, Brandolini, Cattaneo, Marsilio
Commissione Orientamento	Proff.sse Bertoglio, Venghi, Marsilio, Brandolini, Previde Massara
Commissione Certamen Patristicum Viglevanense	Proff.sse Baletti, Marsilio, Faustinelli, Previde Massara, Tacchini
Commissione Notte Bianca del Liceo Classico	Prof.sse Bezzo, Guerrini

1.2 SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il Liceo Benedetto Cairoli riconosce la propria finalità e responsabilità in tutte le scelte e le azioni, che permettono lo sviluppo di una autentica educazione ai suoi attuali studenti. In questa direzione si muovono tutti gli sforzi dell'istituto per promuovere una crescita armonica tra istruzione e sviluppo di fondate competenze di cittadinanza dei propri alunni. Questi criteri garantiscono ad ogni giovane di riconoscere e dare respiro alle proprie potenzialità per affrontare al meglio il proprio futuro all'interno della società. Dopo la nostra formazione liceale, i giovani svilupperanno una personalità capace di individuare un percorso professionalizzante in modo maturo e aperto, con mentalità dinamica e flessibile.

Per questo il liceo Cairoli opera scelte che siano rispettose di una tradizione più che centenaria, ma sa anche aprirsi alle innovazioni, nella loro dimensione locale, nazionale ed europea. Il Piano dell'Offerta Formativa è ricco di attenzioni per i vari bisogni dell'educazione degli studenti: sa mettere in luce potenzialità ed eccellenze, così come riesce a garantire un valido aiuto per favorire il benessere di studenti e famiglie a fronte dei problemi di accoglienza e di superamento delle diverse forme di disagio scolastico.

Grazie alla qualità della sua tradizione, il liceo Cairoli ha deciso di affrontare nuove sfide come l'istituzione di un Certamen internazionale, l'educazione musicale e nel contempo contribuisce a dare voce agli spunti più nuovi che il sistema scolastico propone ai licei. Va letta in questa luce l'apertura a progetti di alternanza scuola-lavoro, il potenziamento delle discipline linguistiche, l'introduzione sempre più ampia delle tecnologie della comunicazione informatica, l'orientamento post-diploma verso le professioni della *green economy*, il saper fare "rete" con altre scuole, enti e istituzioni del territorio.

Sono numerose le proposte che il liceo Cairoli offre a studenti, genitori e docenti, con il desiderio più profondo di dare "le radici e le ali" ai propri giovani.

Il Liceo Ginnasio Statale "Benedetto Cairoli" di Vigevano, uno dei circa 150 licei centenari d'Italia, è la continuazione diretta dell'antica Scuola di Grammatica, le cui prime notizie certe risalgono al 1377. Nel 1889 la Scuola ha assunto l'attuale nome ed è rimasta per la città un punto di riferimento culturale di grande prestigio, custode di un'antica tradizione a cui sono legate personalità illustri, tra cui il noto pedagogista Giovanni Vidari, il filologo Marco Scorazzi, il chimico Massimo Simonetta, Teresio Olivelli. Nel 1967 al Liceo Classico è stata annessa la sezione di Liceo Scientifico, che ha avuto una rapida espansione e alla quale è stata aggiunta in seguito una sezione di indirizzo informatico. Nell'anno scolastico 2011/2012 si è aggiunto anche il corso di Liceo delle Scienze Umane.

Negli anni il Liceo Cairoli ha mantenuto la fama di liceo di alto livello e, con notevole dinamismo, ha aggiornato metodi e strumenti didattici, creando, nella prestigiosa sede di Palazzo Saporiti, nuovi laboratori per una scuola flessibile e al passo coi tempi.

1.3 LA MISSION DEL LICEO "BENEDETTO CAIROLI"

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro." (Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133", Art. 2 comma 2).

Il Liceo Cairoli trova la propria identità nella caratteristica distintiva della **LICEALITÀ**, secondo la quale finalità del percorso liceale è una formazione globale e critica della persona a cui concorrono tutte le discipline. L'obiettivo del Liceo è, infatti, quello di garantire un ampio e solido bagaglio culturale mediante l'equilibrata compresenza di aree culturali che, pur nella loro specificità, si integrano e offrono stimoli e contributi significativi alla crescita ed alla maturazione della personalità.

Sono stati riconosciuti, nell'ambito del processo di autovalutazione dell'istituto, i seguenti obiettivi generali che il liceo Cairoli si prefigge di realizzare nel lungo periodo: il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e lo sviluppo armonico delle competenze chiave di cittadinanza, di cui,

nello specifico, “*Imparare ad imparare*” e “*Comunicare*”. Si ritiene infatti che il lavoro sulla comunicazione nella madrelingua possa essere funzionale sia al miglioramento degli esiti in generale, sia ad un progressivo spostamento dell'azione didattica sullo sviluppo delle competenze. Questa concreta e significativa *mission* è accompagnata da una specifica attività di formazione rivolta a tutti i docenti dell’Istituto sulla didattica per competenze.

1.4 STRUTTURE ED ATTREZZATURE

Il Liceo si trova nel centro storico della città, a pochi metri dalla celebre Piazza Ducale, in via Cairoli 27 ed utilizza il piano terreno, il primo e secondo piano di un edificio risalente alla seconda metà dell’Ottocento. I piani sono collegati da un ascensore nella zona “scientifico”. L’Istituto è dotato di:

- Aula Magna per conferenze, dibattiti, incontri
- 1 aula proiezioni
- 39 aule didattiche dotate di LIM
- Biblioteca, comprensiva di oltre diecimila volumi
- 1 laboratorio di informatica
- 1 laboratorio di chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 1 laboratorio di biochimica
- 1 aula di disegno
- servizio pullman fornito gratuitamente dall' Amministrazione Provinciale per il Palazzetto sportivo esterno
- collegamento Internet wireless a disposizione di alunni ed insegnanti
- centro di informazione e consulenza (C.I.C.)

Il Liceo dispone di un sito web: www.liceocairoli.gov.it (che durante l’anno scolastico sarà trasferito su www.liceocairoli.edu.it) su cui si possono reperire tutte le informazioni utili, compreso P.O.F., Regolamento d’Istituto e circolari.

1.5 ORGANIZZAZIONE GENERALE

1.5.1 IL COLLEGIO DOCENTI

Il Collegio Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo della scuola ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. La verbalizzazione della riunione è affidata ad uno dei membri dello Staff di Dirigenza.

Il Collegio Docenti elabora il Piano Triennale dell’Offerta Formativa in conformità con l’atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, individua le aree di intervento delle funzioni strumentali ed elegge i docenti incaricati, propone al Consiglio di Istituto il calendario scolastico, delibera la suddivisione dell’anno scolastico in periodi, valuta periodicamente l’andamento complessivo dell’azione didattica, adotta i libri di testo su proposta dei consigli di classe, elegge i docenti membri del comitato di valutazione.

1.5.2 I DIPARTIMENTI

I dipartimenti disciplinari costituiscono un’articolazione del Collegio Docenti. Essi sono costituiti da insegnanti della stessa disciplina o di discipline afferenti allo stesso ambito. Ciascun dipartimento elegge un coordinatore che presiede le riunioni e le verbalizza. I dipartimenti, tramite apposita programmazione, definiscono i principi guida della didattica disciplinare, ne selezionano gli obiettivi specifici e ne

scandiscono il curriculum, definiscono tipologie di prove e criteri di valutazione anche mediante l'elaborazione di apposite griglie, predispongono e pianificano le prove comuni. I dipartimenti inoltre monitorano l'attuazione della programmazione e coordinano l'adozione comune dei libri di testo. Il collegio docenti del Liceo Cairoli si articola nei seguenti dipartimenti: Lettere, Matematica e Fisica, Scienze Naturali, Disegno e Storia dell'Arte, Storia e Filosofia, Scienze Umane, Diritto, Lingua straniera (Inglese), Scienze Motorie, Religione, Attività di sostegno.

1.5.3 LE FUNZIONI STRUMENTALI

I docenti con nomina a Funzione strumentale contribuiscono alla progettazione e realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Gli ambiti di competenza sono identificati con delibera del Collegio dei Docenti che contestualmente ne definisce il numero. I docenti con nomina a Funzione strumentale predispongono per il collegio docenti una progettazione delle attività e a fine anno relazionano su quanto realizzato. Le Funzioni strumentali coordinano le attività delle commissioni afferenti all'area da loro presidiata e partecipano alle riunioni con lo staff di dirigenza per dare attuazione al piano dell'offerta formativa.

1.5.4 LE COMMISSIONI

Le commissioni costituiscono un'articolazione del collegio docenti. Esse sono istituite per la discussione di specifici problemi e per preparare la discussione nel collegio docenti.

1.5.5 IL CONSIGLIO DI ISTITUTO E LA GIUNTA ESECUTIVA

Il Consiglio di Istituto è composto dal dirigente scolastico, dai rappresentanti eletti dai docenti, dagli studenti, dai genitori e dal personale non docente. Esso delibera il Programma Annuale, il Conto consuntivo, l'acquisto, il rinnovo e la manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici, degli audiovisivi, dei libri per la biblioteca e dei materiali di consumo per le esercitazioni, adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze territoriali, indica i criteri per l'accettazione delle iscrizioni alle classi prime. Il Consiglio di Istituto elegge al proprio interno una Giunta Esecutiva composta da un rappresentante delle componenti docenti, genitori, alunni. Di tale organo fanno parte di diritto il Dirigente scolastico che la presiede ed il DSGA che svolge anche funzioni di segretario. La Giunta predispose il Programma Annuale e il conto consuntivo, predispose l'ordine del giorno e prepara i lavori del Consiglio di Istituto.

1.5.6 I CONSIGLI DI CLASSE E LA FUNZIONE DEI COORDINATORI

I consigli di classe sono composti dai docenti di ogni singola classe e dai rappresentanti dei genitori e degli alunni. Si riunisce in seduta aperta a tutte le componenti o ristretta alla sola componente docente. Il consiglio di classe predispose la programmazione di classe e ne controlla l'attuazione. In seduta ristretta alla sola componente docente effettua le valutazioni intermedie e finali.

Il coordinatore del consiglio di classe è individuato e nominato dal dirigente scolastico. Egli coordina la programmazione didattica, i tempi e i modi della sua attuazione. Presiede le riunioni, informa i rappresentanti dei genitori e degli alunni in consiglio aperto sulla situazione educativa e didattica della classe, sulle strategie didattiche approntate, sulla metodologia e sul profitto. Monitora la classe, rilevando le assenze, i ritardi, le entrate posticipate e le uscite anticipate. Segnala al dirigente eventuali situazioni di disagio o di insuccesso. Convoca, su segnalazione dei docenti del consiglio di classe o dopo controllo del libretto delle valutazioni, i genitori degli alunni in difficoltà tramite comunicazione scritta sul libretto personale dell'alunno.

Al termine dello scrutinio intermedio, il coordinatore compila e consegna in segreteria le schede esplicative delle carenze del quadrimestre e i moduli relativi al recupero. Nello scrutinio finale compila le comunicazioni da inoltrare alle famiglie in merito alle sospensioni del giudizio e alle non ammissioni alla classe successiva.

Nelle classi prime il coordinatore raccoglie i dati riguardanti il voto conclusivo dell'esame di primo ciclo, le indicazioni orientative della scuola secondaria di primo grado e l'eventuale presenza di certificazioni di disabilità. Rileva e segnala al dirigente scolastico possibili casi di disagio prodotti dalla scelta scolastica effettuata e, in accordo con la famiglia, agevola il riorientamento degli alunni che ne manifestano l'esigenza.

Nelle classi seconde coordina il lavoro di compilazione dei certificati riguardanti l'assolvimento dell'obbligo formativo.

Nelle classi quinte il coordinatore coordina le simulazioni delle prove d'esame e predispone la stesura del documento del 15 maggio, dopo aver raccolto le relazioni e i programmi svolti dai singoli docenti e la documentazione della classe.

1.5.7 IL COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI E LA FUNZIONE DEI TUTOR DEGLI INSEGNANTI NEOASSUNTI

Il Comitato di valutazione è costituito dal Dirigente scolastico che lo presiede, da due insegnanti eletti dal Collegio Docenti e da un insegnante eletto dal Consiglio di Istituto, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante degli alunni eletti dal Consiglio di Istituto e da un membro esterno nominato dall'USR. Esso individua i criteri per la valorizzazione dei docenti ed esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e prova del personale docente (solo con la componente docenti, con la presenza del docente tutor).

Il docente tutor degli insegnanti neoassunti viene nominato dal Dirigente scolastico. Egli ha il compito di sostenere l'attività del docente in formazione e di incoraggiarlo ad assumere il proprio ruolo all'interno del Liceo. Il docente tutor deve, al termine dell'anno scolastico, esprimere un parere sull'attività svolta dal docente neoassunto.

1.5.8 IL NUCLEO INTERNO DI AUTOVALUTAZIONE

Il nucleo di autovalutazione è presieduto dal Dirigente scolastico ed è formato da docenti indicati dal Collegio docenti. Esso elabora il Rapporto di autovalutazione secondo le indicazioni del Sistema Nazionale di Valutazione. Individua punti di forza e punti debolezza della scuola e individua gli obiettivi strategici di miglioramento che trovano espressione nel Piano di miglioramento. Il nucleo conduce anche autonome indagini e rilevamenti sugli esiti e sui processi, al fine di integrare i dati forniti dal Sistema Nazionale di Valutazione.

1.5.9 LO STAFF DI DIRIGENZA

Lo staff di dirigenza è composto dai docenti collaboratori del preside, uno dei quali svolge la funzione di vicario, e dai docenti funzioni strumentali. Essi collaborano tra loro e partecipano agli incontri di coordinamento, progettazione e riprogettazione del servizio scolastico. Essi facilitano la comunicazione tra i colleghi e il Dirigente scolastico, partecipano o presiedono, su indicazione del Dirigente, le commissioni di lavoro, predispongono documenti da sottoporre a valutazione degli organismi collegiali. Il vicario predispone le sostituzioni dei colleghi assenti.

All'interno dello staff è stata individuata la figura dell'Animatore Digitale, ovvero un docente che ha il compito di mettere in atto il PNSD, favorendo la formazione e il coinvolgimento del personale nell'ambito dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, e favorendo la creazione di soluzioni innovative, sia dal punto di vista metodologico che tecnologico, all'interno degli ambienti scolastici.

1.6 LE RETI CON ALTRE SCUOLE

Il Liceo Cairoli aderisce ad accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e con Enti ed associazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione, di amministrazione e contabilità, di acquisto di beni e servizi.

Le reti cui il Liceo Cairoli aderisce sono:

- 1 Rete regionale per l'alternanza scuola/lavoro – Istituto Tosi di Busto Arsizio
- 2 Rete Safety Learning on line - piattaforma per corso sicurezza studenti – (capofila ITIS Cardano di Pavia)
- 3 Rete di scuole “Centro Promozione Legalità” (capofila Liceo Galilei di Voghera)
- 4 Rete “Generazione WEB Lombardia- Formazione Docenti” (Capofila IC di Via Anna Botto di Vigevano)

- 5** Rete Laboratori territoriali per l'occupabilità (capofila ITIS Cardano Pavia)
- 6** Rete di contabilità per l'attività dei revisori dei conti (Capofila Liceo Cairoli Vigevano)
- 7** Rete "Scuola in ospedale" (capofila I.I.S. Volta- Pavia)
- 8** Rete per la formazione del personale ATA (capofila IC via Anna Botto di Vigevano)
- 9** Rete Ambito Territoriale N. 30 (Capofila ITI Caramuel)
- 10** Rete per la formazione secondo il Piano Nazionale Formazione (Capofila IC via Anna Botto)
- 11** Rete Scuole che promuovono Salute
- 12** Rete "Biotecnologie in Rete": nasce nell'anno scolastico 2016/2017 al fine di sviluppare una didattica laboratoriale per la Biologia e le Biotecnologie. Il Liceo Cairoli è una delle scuole polo, la scuola capofila è I.T.E.T. "A. Bassi" di Lodi.
- 13** Rete Nazionale dei Licei Classici
- 14** Rete dei Licei Classici della regione Lombardia
- 15** Rete per la "realizzazione del PTOF e il raggiungimento delle priorità espresse nel RAV".

2 CORSI DI STUDIO¹

2.1 LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie”(D.P.R. n. 89, 15 marzo 2010, art.5 comma 1).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti – orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

¹ Corsi opzionali saranno attivati nel secondo biennio e nel quinto anno sulla base delle richieste dell’utenza e delle risorse disponibili.

2.2 LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (D.P.R. n. 89, 15 marzo 2010, art.8 comma 1).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell’arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

2.3 LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (D.P.R. n. 89, 15 marzo 2010, art.9 comma 1).

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti - Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell’arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

3 PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Visto il D.P.R. 275/1999 “Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche” ed, in particolare, l’art. 3 come modificato dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”;

Visto il Piano della performance 2014-16 del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”;

Visto l’Atto di indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione, Università e Ricerca per l’anno 2016;

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell’Istituto e il Piano di Miglioramento;

Visto l’Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell’art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell’art. 1 della L. n. 107/2015 citata;

il Liceo Benedetto Cairoli

PRESENTA

il proprio Piano Triennale dell’Offerta Formativa (revisione 2018/19), riconoscendo le priorità, i traguardi e gli obiettivi riportati nei paragrafi seguenti.

3.1 SCELTE CONSEGUENTI AL RAV ED AL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2018/2019

Priorità e traguardi	
Priorità (RAV)	Traguardo (RAV)
2018/2019 RISULTATI SCOLASTICI Migliorare i risultati di ammissione alla classe successiva	Innalzare progressivamente la percentuale di ammissione alla classe successiva, in particolare nel biennio del Liceo Scientifico e al I anno delle Liceo delle Scienze Umane.
Migliorare gli esiti degli Esami di Stato.	Innalzare progressivamente la percentuale degli esiti rispetto a quelli dell'a.s. 2017-2018 nelle Scienze Umane.
Motivazioni delle priorità	
Il processo di autovalutazione ha messo in evidenza delle carenze negli ambiti indicati.	

Obiettivi di processo

Area di Processo (RAV)	Obiettivo di processo (RAV)
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Esplicitare gli obiettivi minimi/competenze di base per tutte le discipline nel I e II biennio di tutti gli indirizzi. Somministrare nel I e II biennio una prova comune disciplinare. Somministrazione test d'ingresso in tutte le classi prime per italiano, matematica, inglese, scienze. Attivazione di sportelli didattici pomeridiani per tutte le classi e per le classi quinte in preparazione alla seconda prova dell'esame di Stato.
2. Ambiente di apprendimento	Attivare processi di peer education.
3. Inclusione e differenziazione	
4. Continuità e orientamento	Strutturare una collaborazione con i docenti della Scuola Secondaria di primo grado per la costruzione di un curriculum verticale condiviso per ITALIANO e MATEMATICA ed eventualmente per INGLESE.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	
7. Integrazione con il territorio	

Motivazioni delle priorità

I percorsi delineati presuppongono una modalità di progettazione didattica del corpo docente, che comporta una sempre maggiore riflessione e un confronto sistematico sui fondamenti delle discipline, sulla pratica didattica per competenze, sull'innovazione metodologica e sull'importanza del monitoraggio di processi e risultati per una loro maggiore condivisione.

3.2 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

Il Liceo Cairoli realizza il curricolo indicato dalla normativa contestualizzandolo nella realtà storica, culturale, sociale ed economica del territorio lomellino, in cui si esplica la sua vocazione educativa, secondo linee direttrici che portano lo studente del “Cairoli” a:

- 1. Conoscere se stesso attraverso una riflessione prima guidata, via via sempre più autonoma sulla propria individualità, intesa come complesso di attitudini, conoscenze e competenze, in costante rapporto e confronto con la realtà, in un atteggiamento di auto orientamento continuo che deve saper applicare lungo tutto l’arco di vita.**
- 2. Essere consapevole dei punti di forza dello specifico percorso che ha svolto, adottando nell’approccio alle problematiche stili coerenti con il proprio profilo culturale (storico-culturale, logico-razionale, umanistico-antropologico).**
- 3. Farsi carico dei propri limiti e delle difficoltà adottando strategie efficaci in un’ottica di miglioramento continuo di sé.**
- 4. Essere consapevole del valore individuale e collettivo del lavoro (inteso anche come produttività nel contesto scolastico) come forma di auto-realizzazione e contributo al benessere sociale.**
- 5. Essere cittadino pienamente inserito nel proprio contesto geografico e storico. Saper leggere le opportunità e i bisogni così da attivarsi per collaborare a costruire una società che si fondi sulla giustizia, sulla salvaguardia dei beni naturali e culturali, sul rispetto delle differenze culturali nell’ottica dell’integrazione.**
- 6. Essere attento all’innovazione propria della società dell’informazione; saper cogliere i cambiamenti in atto e usare gli strumenti tecnologici per il continuo autoaggiornamento (longlife learning).**
- 7. Essere sensibile allo sviluppo socio-morale, alla promozione della responsabilità individuale sociale, avere la possibilità di partecipare, di fare esperienza del sentimento della fraternità, dello spirito di solidarietà.**
- 8. Essere consapevole dei diversi stili di vita che possono promuovere una condizione di salute del singolo e della comunità.**

A partire dall' anno scolastico 2014-2015 come prescritto dal D. P. R. n. 89 del 2010 e dalla nota ministeriale n.4969 del 25 luglio 2014, in tutte le classi quinte del Liceo è previsto l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).

3.3 OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti, con la finalità di realizzare la piena formazione culturale e personale degli alunni, si è posto i seguenti obiettivi educativi-formativi:

- educare alla conoscenza di sé e delle proprie potenzialità e aspirazioni
- educare al dialogo, alla tolleranza e al rispetto dell’altro
- educare all’assunzione delle proprie responsabilità nei rapporti interpersonali e nei confronti degli impegni scolastici
- educare alla legalità, all’impegno civico e alla cittadinanza europea
- acquisire autonomia ed efficacia nello studio, per garantire una preparazione ampia e sistematica
- valorizzare e potenziare le capacità logiche, favorendo autonomia di giudizio e spirito critico
- educare all’analisi e alla sintesi, per consentire di affrontare con strumenti adeguati e risolvere

consapevolmente vari e complessi problemi.

- educare alla comunicazione, per acquisire rigore argomentativo, proprietà di linguaggio, padronanza dei lessici specifici
- valorizzare la sensibilità estetica.

3.4 RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

L'efficacia del progetto educativo della scuola e il raggiungimento degli obiettivi sono strettamente legati ad una proficua e corretta comunicazione scuola-famiglia. Da qui la necessità di offrire a tutti i genitori la possibilità di partecipare attivamente al dialogo educativo attraverso varie occasioni di incontro.

3.4.1 RIUNIONE DI INIZIO ANNO SCOLASTICO

Nel mese di ottobre i genitori saranno convocati per procedere all'elezione dei propri rappresentanti (in numero di due), che parteciperanno poi, durante l'anno scolastico, ai Consigli di Classe aperti alla componente elettiva. Le elezioni saranno precedute da un'assemblea, presieduta da un insegnante della classe. Per le famiglie è questa un'occasione per conoscere la programmazione e per far emergere eventuali problematiche.

3.4.2 RICEVIMENTO GENITORI

Accanto alla tradizionale ora settimanale di ricevimento genitori, il 29/11/2018 (dalle 17:00 alle 19:00) e il 12/04/2019 (dalle 17:00 alle 19:00), gli insegnanti incontreranno i genitori degli alunni che si trovano in difficoltà per analizzare chiaramente i problemi emersi e cercare congiuntamente modalità risolutive.

3.5 PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Il Consiglio di Istituto ha approvato un patto educativo di corresponsabilità per regolare i diritti/doveri della scuola, degli alunni e delle famiglie.

La Scuola, Liceo "Benedetto Cairoli", si impegna a:

- Divulgare e far conoscere il proprio Piano dell'Offerta Formativa;
- Rispettare e far rispettare le norme previste dal regolamento d'Istituto;
- Realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche elaborate nel POF;
- Creare un clima di serenità e favorire cooperazione e armonia;
- Promuovere un clima di rispetto reciproco tra le componenti scolastiche;
- Favorire capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità;
- Procedere all'attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi;
- Effettuare almeno il numero minimo di verifiche e consegnarle, corrette, in tempi ragionevoli e comunque prima che sia effettuata una nuova verifica della stessa materia;
- Evitare la sovrapposizione di prove scritte rivolte alla classe intera nello stesso giorno, compatibilmente con le esigenze di valutazione complessiva di ciascun alunno;
- Utilizzare il libretto personale/registro elettronico per comunicare costantemente e più efficacemente con la famiglia;
- Prestare ascolto, attenzione, con riservatezza, ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con la famiglia.

La Famiglia si impegna a:

- Conoscere e accettare le scelte del Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto;
- Collaborare al processo formativo, instaurando un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- Partecipare con regolarità alle riunioni previste;
- Controllare periodicamente il libretto personale e il registro elettronico;
- Verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola;
- Dare informazioni utili a migliorare la conoscenza degli studenti da parte della scuola;
- Invitare il proprio figlio a indossare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico, a non fare uso per tutto il tempo-scuola di telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici o audiovisivi, rispettare la struttura scolastica;
- Assumersi l'impegno di rispondere direttamente, anche economicamente, dell'operato dei propri figli quando violino i doveri sanciti dal regolamento di Istituto.

Lo studente del Liceo "Benedetto Cairoli" si impegna a:

- Conoscere e accettare le scelte del Piano dell'Offerta Formativa e il Regolamento di Istituto;
- Rispettare le diversità personali e la sensibilità altrui;
- Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
- Tenere un contegno corretto, usare un linguaggio e un abbigliamento adeguati all'ambiente scolastico;
- Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola, senza provocare danni;
- Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
- Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a casa e a scuola;
- Presentarsi regolarmente per le verifiche previste dai docenti e rispettare gli impegni relativi alle interrogazioni;
- Tenere sempre con sé il libretto personale per garantire la comunicazione scuola/famiglia;
- Rivolgersi, personalmente o attraverso i propri rappresentanti, al Coordinatore di classe in caso di problemi didattici e/o personali;
- Intervenire durante le lezioni in modo pertinente e ordinato;
- Non usare il cellulare, videofonini, videocamere o simili, durante le attività didattiche;
- Non divulgare documenti digitali senza opportuna autorizzazione del Dirigente Scolastico
- Non introdurre a scuola oggetti che possano costituire pericolo per sé e per gli altri.

3.6 VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione rappresentano gli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica, in quanto non sono solo strumenti di misurazione dell'acquisizione di conoscenze e competenze da parte degli alunni, ma consentono anche una riflessione dei docenti sull'attività didattica svolta, per migliorarla e renderla sempre più efficace.

3.6.1 VERIFICHE

Le verifiche saranno volte ad accertare il raggiungimento di quanto previsto negli obiettivi programmati.

Le verifiche scritte consistono in: temi, saggi, analisi e commento di un testo, articoli, relazioni, risoluzione di esercizi e problemi, ricerche, cronache, interviste, lettere, disegni, diagrammi, quesiti vero-falso, completamenti, quesiti a risposte multiple, quesiti a risposte aperte.

Le verifiche orali prevedono: colloqui, domande flash, microverifiche, anche sotto forma di interventi, di discussione e di dibattiti, questionari.

Per l'attuazione delle verifiche si seguono i seguenti principi:

- coerenza della tipologia e del livello delle prove con quanto effettivamente svolto in classe,
- diversificazione delle tipologie di prove in relazione all'obiettivo da verificare,
- adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Ferma restando la libertà del singolo docente nella scelta della tipologia delle prove di verifica, nessun alunno potrà essere valutato con meno di due prove quadrimestrali.

I docenti eviteranno la contemporaneità di prove valevoli per la valutazione scritta nello stesso giorno e procureranno di correggere e consegnare con puntualità le prove effettuate e consegnarle comunque prima della somministrazione della prova successiva.

In maniera analoga si chiederà agli alunni tempestività nella riconsegna delle prove scritte firmate dai genitori, con un tempo massimo di sette giorni.

Il voto della prova orale, di norma condotta in un'unica soluzione temporale, sarà comunicato all'alunno al termine della prova stessa

Tutte le valutazioni saranno registrate sul registro elettronico.

3.7 VALUTAZIONE

La valutazione si articola in tre momenti differenti:

1. **Valutazione iniziale:** all'inizio dell'anno scolastico, vengono rilevate nelle classi prime, attraverso modalità ritenute idonee dai docenti, le conoscenze e le competenze di base possedute dagli alunni. La valutazione degli elementi così ottenuti, effettuata all'interno dei Consigli di Classe, costituisce il punto di partenza per una programmazione didattica mirata ed efficace.
2. **Valutazione in itinere o formativa:** ha la funzione di fornire all'insegnante e all'alunno informazioni sul percorso cognitivo e sull'efficacia degli interventi didattici. Nel caso in cui i risultati si rivelino al di sotto delle aspettative, il docente attiverà strategie di recupero per la classe o per singoli alunni. Prove e strumenti di valutazione sono scelti dal docente tra quelli indicati; la valutazione è espressa in voti adeguatamente motivati con l'intento di aiutare l'alunno ad autovalutarsi.
3. **Valutazione sommativa:** si realizza con prove in genere più impegnative, poste al termine dello svolgimento di un'intera unità o di più unità didattiche, atte a definire il grado di raggiungimento di obiettivi più complessi; esse sono valutate con voti adeguatamente motivati.

3.8 CRITERI di MISURAZIONE DEI VOTI

La valutazione delle singole prove è espressa, secondo la normativa vigente, con voti della scala numerica da 1 a 10. Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze, capacità acquisite dagli alunni secondo la seguente tabella:

VOTO	Descrizione
1	L'alunno/a dimostra di non conoscere neppure gli elementi basilari della materia, di non possedere alcun requisito per affrontare le problematiche presentate
2	L'alunno/a dimostra di non conoscere gli argomenti proposti, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e scorretto
3	L'alunno/a possiede qualche lacunosa e generica conoscenza, commette gravi errori e si esprime in modo stentato e improprio
4	L'alunno/a possiede conoscenze molto frammentarie e limitate a pochissimi argomenti, non sa istituire elementari collegamenti tra le nozioni, si esprime senza proprietà lessicale
5	L'alunno/a possiede una conoscenza incompleta e superficiale degli argomenti, con difficoltà sa giustificare le proprie affermazioni, si esprime con incertezza
6	L'alunno/a, nonostante alcune incertezze e imprecisioni, possiede gli elementi essenziali del programma, sa giustificare abbastanza adeguatamente le proprie affermazioni, si esprime in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro
7	L'alunno/a presenta una conoscenza abbastanza sicura del programma, sa giustificare le proprie affermazioni in modo adeguato, si esprime correttamente
8	L'alunno/a conosce in modo appropriato gli argomenti richiesti, sa operare collegamenti all'interno della disciplina, argomenta con coerenza logica, si esprime con scioltezza, proprietà e chiarezza
9	L'alunno/a possiede una conoscenza completa e precisa del programma, sa operare in modo autonomo collegamenti fra le varie parti della disciplina, opera sintesi personali, sa argomentare criticamente, si esprime in modo preciso, pertinente ed efficace
10	Oltre alle indicazioni formulate per il voto precedente, l'alunno/a costruisce approfondimenti personali, collegamenti interdisciplinari in modo autonomo e originale

3.9 CRITERI PER L'AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Lo studente ottiene la promozione, ai sensi del D.P.R. 122 del 2009, in presenza delle seguenti condizioni: valutazione almeno sufficiente in ciascuna disciplina, valutazione almeno sufficiente nel comportamento, frequenza pari ad almeno i tre quarti del monte ore annuale (numero ore: 891 annuali per le classi del biennio di tutti gli indirizzi attivati, 990 annuali per le classi del triennio del liceo scientifico e delle scienze umane, 1023 annuali per le classi di triennio del liceo classico).

Il Collegio dei Docenti ha stabilito di derogare al limite delle assenze (25% del monte ore) per i seguenti motivi:

- assenze per ricovero ospedaliero documentato
- convalescenza (documentata) prescritta all'atto della dimissione
- gravi motivi di salute documentati
- motivi religiosi
- partecipazione a competizioni sportive riconosciute dal CONI
- donazioni del sangue
- gravi motivi personali o familiari
- disservizi dei trasporti
- manifestazioni culturali che vedono lo studente protagonista (formalizzate nel registro di classe)

I singoli Consigli di Classe delibereranno circa l'opportunità di derogare a tali limiti e, conseguentemente, di ammettere allo scrutinio; in ogni caso si deve disporre di un numero congruo di valutazioni.

Il Consiglio di Classe, in presenza di lacune non gravi e comunque non tali da pregiudicare il recupero nei mesi estivi, di norma in non più di tre discipline, procede alla sospensione del giudizio.

Gli alunni che frequentano l'ultimo anno, ai sensi del D.P.R. 122 del 2009, sono ammessi agli esami conclusivi in presenza delle seguenti condizioni: valutazione almeno sufficiente in ciascuna disciplina, valutazione almeno sufficiente nel comportamento, frequenza pari ad almeno i tre quarti del monte ore annuale.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti attività per il sostegno/recupero durante l'intero anno:

➤ **Primo quadrimestre (a partire dal mese di novembre):**

- Attività di sportello: attivato al pomeriggio per gran parte dell'anno scolastico (novembre-dicembre e marzo-maggio), prevede un'organizzazione disciplinare per classi parallele e/o per biennio/triennio di recupero e/o potenziamento. Ogni incontro prevede un minimo di due studenti per lezione. Lo studente può, volontariamente o su invito del docente, accedere all'attività di sportello compilando un apposito modulo/registo indicando contenuti circoscritti e dettagliati.
- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.

➤ **Insufficienze rilevate allo scrutinio del primo quadrimestre:**

- Recupero in itinere: il docente, ravvisando situazioni di criticità, interviene tempestivamente organizzando al mattino gruppi di lavoro in classe e/o azioni di tutoraggio fra pari.
- Corsi di recupero pomeridiani strutturati per classi parallele: la famiglia può aderire alla proposta e, in questo caso, gli studenti sono obbligati alla frequenza, o se ritiene, può, dandone adeguata comunicazione alla scuola, provvedere privatamente. Per decisione del Collegio dei Docenti, indipendentemente dal numero delle insufficienze, ciascun alunno verrà chiamato a frequentare non più di due corsi pomeridiani, secondo criteri di priorità decisi dal Consiglio di Classe.
- Indicazioni per lo studio individuale e accesso all'attività di aiuto allo studio come precedentemente specificato.

Le prove di recupero delle insufficienze del primo quadrimestre saranno somministrate dai singoli docenti di materia in orario curricolare o pomeridiano, con modalità concordate dai dipartimenti disciplinari. In ogni caso le prove di recupero dovranno concludersi entro la fine del mese di marzo.

➤ **Insufficienze rilevate nello scrutinio di giugno**

Il Consiglio di Classe, in presenza di lacune non gravi e comunque non tali da pregiudicare il recupero nei mesi estivi, di norma in non più di tre discipline, procede alla sospensione del giudizio, dando allo studente maggior tempo e strumenti per ripianare la/e insufficienza/e. In questo caso lo studente e la famiglia sono informati privatamente e all'albo compare solo la dicitura: "sospensione del giudizio".

Si prevede la seguente modalità:

- Corsi di recupero strutturati per classi parallele. La famiglia può aderire alla proposta e, in questo caso, gli studenti sono obbligati alla frequenza, o se ritiene, può, dandone adeguata comunicazione alla scuola, provvedere privatamente. Le verifiche finali, che consistono in un'unica prova scritta per tutti gli studenti, si svolgeranno prima dell'inizio del nuovo anno scolastico. Concluse le verifiche, si scrutineranno gli studenti deliberando l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva.

3.10 CREDITO SCOLASTICO

Si tratta di un patrimonio di punti che ogni studente acquisisce nel triennio conclusivo del corso di studi e che contribuisce, per un quarto, a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato.

Si ricorda che il punteggio massimo attribuibile in sede di esame, 100/100, è così composto:

- 40 / 100 di credito scolastico
- 40 / 100 per le prove scritte (20 /100 per ognuna delle due prove scritte)
- 20 / 100 per il colloquio

Il punteggio minimo per superare l'esame è di 60/100.

Il Consiglio di Classe attribuisce ad ogni alunno un punteggio per ciascun anno del triennio.

Per l'attribuzione del credito scolastico si veda la tabella di seguito riportata (D.Lgs n. 62del 2017)

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO TRIENNIO		
	<i>Classe III</i>	<i>Classe IV</i>	<i>Classe V</i>
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Regime transitorio

Tabella di conversione dei crediti per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/2019

<i>Somma crediti conseguiti nel terzo e nel quarto anno</i>	<i>Nuovo credito attribuito per il terzo e il quarto anno</i>
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Tabella di conversione dei crediti per i candidati che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2019/2020

<i>Crediti conseguiti nel terzo anno</i>	<i>Nuovo credito attribuito per il terzo anno</i>
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Sarà assegnato il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione di un punto secondo la tabella ministeriale a tutti gli alunni promossi o ammessi all' Esame di Stato per uno dei seguenti motivi:

- possesso di documentazione di credito formativo redatta secondo le norme vigenti
- partecipazione ad iniziative extrascolastiche promosse dall'istituto
- frequenza, impegno e partecipazione al dialogo educativo.

All'interno della banda di oscillazione si potrà assegnare il massimo punteggio in presenza di una media superiore allo 0,50 o, in alternativa, a seguito della presentazione di certificazioni attestanti partecipazione ad attività. In caso di promozione a settembre si assegna il punteggio minimo della banda di oscillazione a prescindere dalla media conseguita.

3.11 CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi riconosciuti sono riportati nella certificazione finale dell'anno scolastico e dell'Esame di Stato e attestano, indicandole esplicitamente, esperienze compiute e competenze acquisite dallo studente che possono essere significative ai fini della carriera universitaria o lavorativa post-scolastica.

Il Collegio dei Docenti ha individuato per il riconoscimento dei crediti alcuni criteri generali cui i Consigli di Classe faranno riferimento per la deliberazione vera e propria. Conformemente alla normativa vigente, costituiscono titolo al riconoscimento di un credito formativo le esperienze acquisite al di fuori della scuola, che contribuiscano alla crescita culturale, civile e umana dello studente e che siano debitamente documentate. Saranno esaminate le certificazioni relative a:

3.11.1 ESPERIENZE CULTURALI

- Studio di una lingua straniera e/o di lingue classiche, accompagnato da relativa certificazione
- Soggiorni in campus o scuole all'estero
- Frequenza di corsi di formazione a carattere culturale
- Vincitori di concorsi a carattere nazionale, regionale e provinciale

3.11.2 ESPERIENZE SOCIALI

- Volontariato

3.11.3 ESPERIENZE SPORTIVE

- Attività sportive, individuali o di gruppo, consistenti in un impegno apprezzabile per qualità e

che contemplino la partecipazione a competizioni a livello almeno provinciale.

Tutte le esperienze suddette devono essere caratterizzate da un impegno apprezzabile per qualità e continuità e documentate con una certificazione scritta che attesti la durata, la modalità e gli esiti del percorso svolto, in ogni caso il monte ore complessivo non dovrà essere inferiore alle quindici ore annue.

3.12 CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO di CONDOTTA

A partire dall'anno scolastico 2008/2009 (L.169/2008, D.M. n°5 16/01/2009 e D.P.R. 122 del 22/06/2009) il voto di condotta:

- concorre
 - alla valutazione complessiva dello studente
 - alla determinazione dei crediti scolastici
 - all'attribuzione dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.
- favorisce
 - l'acquisizione degli obiettivi di cittadinanza basati sul rispetto delle regole della comunità scolastica e in generale della convivenza civile
- acquista
 - valenza educativa attraverso la valorizzazione e la promozione di comportamenti positivi.

Deciso collegialmente dal Consiglio di Classe, viene attribuito su proposta del docente coordinatore, in base ai seguenti **indicatori**:

- ✓ osservanza del Regolamento d'Istituto e delle regole di convivenza civile
- ✓ rispetto delle differenze di ruolo nelle diverse figure professionali presenti nella scuola
- ✓ puntualità e rispetto delle consegne
- ✓ assiduità nella frequenza alle lezioni
- ✓ partecipazione attiva alla vita della classe e della scuola
- ✓ rispetto degli orari e dei tempi per lo svolgimento delle attività in palestra, nelle aule speciali, nelle visite guidate, nei viaggi d'istruzione, negli stage e nelle attività di alternanza scuola-lavoro
- ✓ tutela degli arredi e delle attrezzature

ed è assegnato secondo la seguente griglia di valutazione:

Voto	Rispetto del regolamento di Istituto	Partecipazione al dialogo educativo	Adempimento impegni scolastici	Frequenza
10	Comportamento corretto e rispettoso verso compagni, docenti e personale della scuola. Osservanza scrupolosa delle regole	Eccellente partecipazione con apporti propositivi ed originali al dialogo educativo	Puntualità e completezza costanti nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze ≤ 5%)
9	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola Osservanza delle regole: nessuna segnalazione scritta di infrazione al regolamento d'Istituto	Ottima partecipazione alle lezioni e disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza assidua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 5% e il 10%)
8	Comportamento corretto e rispettoso con compagni, docenti e personale della scuola	Buona partecipazione alle lezioni e alle attività didattiche	Puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza continua alle lezioni e attività didattiche (percentuale di assenze compresa tra il 10% e il 15%)
7	Comportamento non sempre adeguato. Infrazioni di non particolare gravità, soggette ad una o più ammonizioni verbali e/o scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi; presenza di un richiamo scritto con successivo miglioramento della condotta	Interesse selettivo e partecipazione generalmente discreta al dialogo educativo	Discreta puntualità nell'espletamento degli impegni scolastici	Frequenza all'attività didattica non sempre continua e puntuale (ritardi e uscita anticipate frequenti, assenze frequenti non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 15% e il 20%)
6	Comportamento spesso irrispettoso, infrazioni reiterate, soggette ad una o più ammonizioni scritte segnalate sul registro di classe da docenti diversi e/o convocazione dei genitori o provvedimento di sospensione dall'attività didattica per un periodo non superiore a 15 giorni con conseguente miglioramento della condotta	Interesse selettivo e atteggiamento passivo al lavoro scolastico e/o episodi di disturbo dell'attività didattica segnalati da docenti diversi	Svolgimento degli impegni scolastici poco regolare e/o settoriale	Frequenza discontinua all'attività didattica (numerosi ritardi e uscite anticipate, numerose assenze non dovute a motivi di salute o di famiglia) (percentuale di assenze compresa tra il 20% e il 25%)
5	Comportamento scorretto e/o sospensione dalle lezioni di rilevante entità per un periodo superiore a 15 giorni per infrazioni gravi. Nessun ravvedimento *	Interesse scarso e mancata partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.	Grave e frequente disturbo del lavoro comune Impegno insufficiente nello svolgimento dei doveri scolastici	Frequenza discontinua con assenze e/o ritardi non giustificati (percentuale di assenze superiore al 25%)

* Voto inferiore a sei decimi

La valutazione del comportamento con voto inferiore a 6 decimi in sede di scrutinio intermedio o finale deve essere motivata e verbalizzata nei confronti dello studente a cui sia stata precedentemente comminata una sanzione disciplinare in relazione a:

- ✓ gravi comportamenti che implicano una sospensione dall'attività didattica
- ✓ comportamenti che violano la dignità e il rispetto della persona umana con atti di violenza fisica o verbale o psicologica
- ✓ episodi tali da generare allarme sociale

- ✓ mancato ravvedimento rispetto alle iniziative di recupero educativo messe in atto dal CDC
- ✓ reiterazione del comportamento scorretto.

3.13 COMPETENZE GENERALI DISCIPLINARI

Le scelte didattiche della scuola si orientano con sensibilità rispetto alle richieste della società attuale, fondata su particolari caratteristiche.

Caratteristiche della società	Traguardi dello Studente
Pluralità delle esperienze formative	Acquisisce strumenti di pensiero per selezionare le informazioni
Ambienti più ricchi di stimoli culturali spesso contraddittori	Legge, interpreta, dà senso alla varietà delle esperienze per formarsi saldamente sul piano cognitivo e culturale
Informazioni sempre più numerose ed eterogenee	Coglie gli aspetti essenziali dei problemi
Molteplici cambiamenti e discontinuità	È nella condizione di saper affrontare i cambiamenti
Imprevedibilità degli scenari di vita	Elabora un pensiero flessibile
Intreccio globale/locale	Ha consapevolezza delle interdipendenze
Pluralità di culture	È educato alla cittadinanza unitaria e plurale

Il sapere didattico/disciplinare presenta due aspetti complementari fondamentali: uno è attivo e procedurale e si traduce in un continuo PROCESSO; l'altro è rappresentato dal risultato ottenuto, il PRODOTTO. Si evidenziano pertanto competenze generali specifiche per ognuno di tali ambiti, da ritenersi trasversali alle diverse discipline di Istituto.

➤ **Competenze generali del sapere come processo**

- Formulare ipotesi e selezionare il campo della propria ricerca
- Leggere, comprendere, analizzare, operare sintesi
- Generalizzare (dal particolare al generale e viceversa), astrarre
- Strutturare (collegare, costruire mappe)
- Comunicare e relazionarsi

➤ **Competenze generali del sapere come prodotto**

- Conoscenze: cioè il **CHE COSA** viene offerto per lo studio ed è oggetto dello studio
- Sintassi: **COME** le conoscenze si strutturano in modo ordinato e gerarchico secondo criteri oggettivi e verificabili
- Intenzionalità: cioè il **MEZZO**, lo **STRUMENTO**, ovvero la facoltà di pensare autonomamente e consapevolmente strategie operative che agiscano in un rapporto di elastica interdipendenza con un contesto ambientale e spazio-temporale.

4 PROGETTI ED ATTIVITÀ

4.1 Progetti

<i>Area</i>	<i>Progetto</i>	<i>Macro obiettivi di riferimento²</i>	<i>Durata</i>	<i>Priorità</i>
Successo formativo supporto integrazione	Media Education: smonta e rimonta il messaggio pubblicitario	6	annuale	media
	Generazione WEB	6	annuale	alta
	Didattica digitale e laboratoriale delle lingue	3	annuale	alta
	Imparare a imparare	3	annuale	media
	Cultura musicale	2	annuale	media
Promozione eccellenze	Certamen Patristicum Viglevanense	2	triennale	alta
	Squadra di latino e greco	2	annuale	alta
	Giochi matematici (squadra di matematica)	2	annuale	alta
	Olimpiadi della fisica	2	annuale	alta
	Olimpiadi di Astronomia	2	annuale	alta
	Olimpiadi delle neuroscienze	2	annuale	alta
	Olimpiadi di italiano	2	annuale	alta
	Eccellenze della filosofia	2	annuale	alta
	Certificazioni di latino (squadra di latino)	2	annuale	media
	Certificazioni Europee P.E.T.-F.C.E.-C.A.E.-I.E.L.T.S..	2	annuale	alta
	Lettorato Madrelingua	2	annuale	alta
	Corsi di inglese per docenti (B1-B2-C1)	2	annuale	alta
	Corso di Fisica Laboratoriale per docenti	2	annuale	alta
Ministage linguistico	2	annuale	alta	
Sviluppo del senso di cittadinanza	Un giardino biodiverso	5	annuale	media
	Salute – CIC, Avis, Aido, HIV, La violenza di genere, Prevenzione dipendenze Progetto On The Road, Nuove sostanze psicoattive, Cyber bullismo	8	annuale	alta
	Prevenzione fumo	8	annuale	alta
	Riabilitazione cardio - polmonare	7	annuale	alta
	Educazione all'impegno nel volontariato	5	biennale	media
	Potenziamento religione	5	annuale	media
	Scuola virtuosa	5	annuale	media
	Il Novecento e oltre	5	annuale	alta
Educazione alla legalità	5	annuale	media	
Crescita delle reti di relazione col territorio	Alternanza scuola-lavoro	4	triennale	alta
	Rassegna letteraria	2	annuale	media
	Scuola e sport	7	annuale	media
	Cairoli a colori	5	annuale	media
	Laboratorio teatrale – Educazione al teatro	1	annuale	media
	Coro d'istituto	1	annuale	media
	Viaggi e visite di istruzione	1	annuale	media
	Giornalisti in classe	5	annuale	media
	WEB TV	5	annuale	media
La notte nazionale del Liceo Classico	5	annuale	media	

² La numerazione dei macro obiettivi rispetta l'ordine introdotto nel paragrafo "PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA" a pag. 18.

4.2 Attività

<i>Area</i>	<i>Progetto/attività</i>	<i>Macro obiettivi di riferimento</i> ³	<i>Durata</i>	<i>Priorità</i>
Successo formativo supporto integrazione	Sportello didattico	3	annuale	alta
	Accoglienza alunni disabili e BES	3	annuale	alta
	Istruzione domiciliare	3	annuale	alta
	Scuola in ospedale	3	annuale	alta
	Accoglienza classi prime	1	annuale	media
Sviluppo del senso di cittadinanza	Centro Asteria	2	annuale	media
	Sicurezza	5	annuale	alta
Crescita delle reti di relazione col territorio	Progetto Scala e Piccolo Teatro	1	biennale	media
	Carnet Scuola Teatro Cagnoni	5	annuale	media

4.3 ARTICOLAZIONE GENERALE OFFERTA FORMATIVA 2018/2019

4.3.1 PROGETTI PON

Per ampliare la propria offerta formativa con finalità di ridurre il disagio scolastico e favorire l'inclusione, nell'ambito dei progetti PON, il Liceo Cairoli intende attivare percorsi diversi, rivolti agli studenti del biennio, ciascuno da trenta ore, volti allo sviluppo di competenze disciplinari di base, trasversali e relazionali.

4.3.2 MOBILITÀ INTERNAZIONALE

In armonia con quanto evidenziato nella Comunicazione MIUR prot. n. 2787/R.U./U del 20 aprile 2011 che sottolinea "il significativo valore educativo delle esperienze di studio compiute all'estero e l'arricchimento culturale della personalità dello studente che ne deriva" il nostro liceo riconosce pienamente l'importanza e la grande valenza formativa di un periodo di studio all'estero e l'accoglienza di studenti stranieri che vogliono trascorrere un anno di studio in Italia.

Inoltre, coerentemente con gli obiettivi formativi definiti nel Piano dell'Offerta Formativa, il Collegio dei Docenti del Liceo Statale B. Cairoli ritiene che l'educazione interculturale sia un valore che arricchisce ed orienta il processo educativo, inducendo percorsi di conoscenza e autoapprendimento, educazione alla tolleranza e acquisizione di competenze interculturali

Il soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano infatti:

- un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione delle altre culture, approfondendo nello stesso tempo la scoperta dei valori della propria cultura di appartenenza;
- stimolano l'interesse per lo studio delle lingue;
- sviluppano forme positive di flessibilità didattica e organizzativa;

permettono alla scuola di acquisire visibilità nel territorio favoriscono relazioni con scuole partner nei paesi con cui avvengono gli scambi stessi.

³ La numerazione dei macro obiettivi rispetta l'ordine introdotto nel paragrafo "PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA (Par.3.2 pag. 20)

Per quanto attiene ai progetti, per una loro esaustiva descrizione si rimanda alla tabella ["tabella dei progetti dell'a.s. 2018/2019"](#)

4.4 ALTRE ATTIVITÀ PROPOSTE DAL LICEO CAIROLI

Con l'intento di fornire a tutti i suoi allievi un servizio e un supporto nei diversi ambiti della vita scolastica e per favorire la crescita armonica dello studente valorizzandone le proprie inclinazioni e aspirazioni, il Liceo Cairoli offre anche altre attività durante l'anno scolastico:

4.4.1 ORIENTAMENTO

L'orientamento è un nodo fondamentale della formazione in tutto l'iter scolastico e ha come obiettivo che l'alunno si orienti, raggiunga la consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie aspirazioni, sia informato sulle possibilità che gli si aprono in campo scolastico, in relazione alle scelte universitarie o al mondo del lavoro.

Nel biennio l'orientamento ha soprattutto due obiettivi:

- verificare e rafforzare la motivazione dello studente verso la scuola scelta
- fare emergere elementi utili per un eventuale riorientamento, nel caso qualche alunno avesse compiuto una scelta non ben motivata.

Nel triennio gli obiettivi diventano:

- consolidare una prassi di autovalutazione e di riflessione sulle scelte di uscita
- costruire una rete di informazione
- favorire la capacità di orientarsi tra gli interessi personali, il mercato del lavoro e le sollecitazioni esterne.

Orientamento in entrata

Il Liceo Cairoli cura la presentazione dei suoi corsi di studio con:

- la partecipazione a Campus
- la presentazione in tre serate (area classica, scientifica, di scienze umane)
- l'organizzazione di micro-stages di frequenza alle lezioni nelle classi prime.

Gli incontri vogliono fornire una panoramica dell'offerta formativa dell'Istituto attraverso la conoscenza diretta dei futuri studenti, delle loro famiglie, dei dirigenti e dei docenti delle scuole medie interessate.

Orientamento in uscita

Il Liceo Cairoli, in collegamento costante con le università ed altri enti, propone:

- occasioni di incontro con docenti universitari
- proposte di conferenze e dibattiti nella sede dell'Istituto interventi specifici indirizzati agli alunni del quarto e quinto anno di Liceo in collaborazione con le Università degli Studi di Pavia e di Milano (partecipazione alle giornate di apertura delle università e rilevazioni effettuate dall'Istituto di Psicologia); tali uscite non possono superare il numero di tre giorni
- per gli alunni delle classi quarte l'opportunità di partecipare a stages estivi di una o due settimane presso le Università di Pavia e di Milano
- incontro sull'orientamento universitario e sulle professioni per gli alunni delle classi quinte e

le loro famiglie distribuzione di materiale informativo sui diversi corsi universitari.

4.4.2 LA SICUREZZA

Come richiesto dalla normativa vigente, il Liceo Cairolì sensibilizza gli studenti e tutte le componenti scolastiche, al rispetto delle norme sulla sicurezza.

In particolare, oltre ad informare gli studenti sul comportamento da tenere nel caso di particolari eventi, il Liceo organizza, in concerto con le figure responsabili per la sicurezza, due simulazioni di evacuazione della scuola per verificare la corretta applicazione delle norme.

4.4.3 GRUPPO INTERESSE CULTURALE

➤ SCALA (G.I.S.)

Rivolto agli studenti interessati dell'Istituto, il progetto si propone di aumentare le conoscenze in ambito musicale attraverso la fruizione di eventi musicali, dell'ambito sinfonico e operistico, e di danza classica presso il teatro Scala di Milano. La partecipazione agli spettacoli sarà preceduta da lezioni introduttive.

Con questa attività si desidera accrescere la sensibilità nei confronti di forme "alte" di musica e colmare una lacuna dei programmi ministeriali, che quasi dovunque nella secondaria superiore escludono la componente musicale.

➤ CARNET SCUOLA CIVICO TEATRO CAGNONI

L'attività è destinata a tutte le classi dell'istituto, alle famiglie e al personale scolastico, che ha l'obiettivo di far rafforzare e acquisire competenze nell'ambito del teatro e di far conoscere e/o ampliare le conoscenze culturali di testi drammaturgici, tramite l'avvicinamento al mondo del teatro.

4.4.4 ACCOGLIENZA CLASSI 1^e

Il progetto si propone di favorire conoscenza, socializzazione e collaborazione tra gli studenti iscritti alle classi prime dell'Istituto mediante un'uscita didattica nel mese di settembre, per promuovere:

- la conoscenza reciproca degli alunni all'interno della classe di appartenenza e tra le varie classi
- il rispetto reciproco e la collaborazione tra alunni all'interno del gruppo classe, interclasse e all'interno dell'istituto
- la conoscenza del territorio e dell'ambiente naturale ed un corretto rapporto con essi

--

5 LA SCUOLA DIGITALE

L'istituto intende sfruttare le iniziative della Rete di scuola per la formazione e l'aggiornamento sulla didattica digitale degli insegnanti.

Verranno proposti corsi relativi alla formazione didattica specifica.

5.1 RIFERIMENTI NORMATIVI E AZIONI CORRELATE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la promozione di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

Tra gli obiettivi del piano vi sono:

- la garanzia dell'accesso alla rete;
- la predisposizione di adeguati spazi e ambienti per l'apprendimento;
- l'amministrazione digitale e in particolare l'utilizzo del registro elettronico;
- lo sviluppo di un'identità digitale per la gestione integrata dei dati;
- lo sviluppo delle competenze degli studenti secondo quanto richiesto dal mondo odierno nel mondo del lavoro e nell'esercizio della cittadinanza, quindi con attenzione al digitale nell'imprenditorialità e nel lavoro;
- la formazione del personale in modo tale da poter condividere contenuti digitali di qualità e selezionati.

5.2 LA SITUAZIONE ATTUALE: ASPETTO AMMINISTRATIVO E ASPETTO DIDATTICO

L'ambiente digitale del Liceo Cairoli è sicuramente completo ed innovativo: l'esistenza del registro elettronico (attivo dall'anno scolastico 2014/15) cui accedono tutte le famiglie, la presenza della LIM in tutte le classi, la creazione di una rete wireless appositamente dedicata alla didattica, la collocazione di un laboratorio di informatica attrezzato, la presenza di iPad consegnati in comodato d'uso ad alcune classi fanno sì che la scuola sia proiettata nella dimensione digitale prevista dalla Riforma.

Si punta tuttavia al potenziamento delle strumentazioni digitali, finalizzato alla fruizione dei contenuti digitali da parte degli studenti.

A livello amministrativo verranno predisposte attività legate alla dematerializzazione e conservazione dei documenti amministrativi, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale.

6 SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI TRIENNIO 2016/19

6.1 PIANO TRIENNALE: LE SCELTE ORGANIZZATIVE

Finalità: rendere efficiente ed efficace l'organizzazione della scuola

Azioni:

1. Costituzione di reti con altre scuole per l'uso di docenti e personale ATA

Risorse umane: Docenti assegnati in Organico Ordinario, Docenti assegnati in Organico Funzionale all'autonomia (Classi di concorso A017, A018, A046, A013, A054, A050), personale ATA, eventuale personale esterno.

Il Liceo Cairoli, al fine di raggiungere gli obiettivi del piano triennale e di ottimizzare le risorse, intende potenziare la propria partecipazione a reti di scuole o a reti con Enti ed associazioni del territorio.

6.2 POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO

Le classi (anno scolastico 2018/2019) si articolano nei seguenti indirizzi

Indirizzo	I	II	III	IV	V
Classico	2	2	2	2	2
Scientifico	3	3	3	4	3
Umane	4	2	3	2	2

Il Liceo, laddove vi sia la presenza di spazi adeguati, ipotizza la presenza del Liceo delle scienze Umane – opzione economico sociale.

Verranno attivati insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nel quinto anno laddove sussista la richiesta da parte degli alunni e vi sia la presenza di risorse umane con le competenze necessarie.

6.3 ORGANICO DI POTENZIAMENTO

6.3.1 RICHIESTE di POSTI PER IL POTENZIAMENTO RELATIVI AL PTOF 2019/22

Tipologia (classe di concorso scuola secondaria)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
<u>AB24 Inglese</u>	<u>1</u>	<u>Mobilità Internazionale, progetti, potenziamento della Lingua Inglese</u>
<u>A027 Laboratorio informatica:</u>	<u>1</u>	<u>Tecnologie CAD - Media education - Coding - Gen web3, ECDL, Piano Nazionale Scuola Digitale</u>
A050 Scienze	1	Attività laboratoriale: scienze, giardino biodiverso, educazione alla salute
<u>A027 Matematica e Fisica</u>	<u>1</u>	<u>Potenziamento, eccellenze, progetto S.O.S., recupero e sostegno sportelli</u>
A013 Lettere Classiche	1	Certamen, promozione delle eccellenze, progetto S.O.S., recupero e sostegno sportelli
<u>A019 Diritto</u>	<u>1</u>	<u>Legalità e giustizia riparativa, sicurezza, alternanza scuola lavoro</u>
A027 Matematica e Fisica	1	Sostituzione collaboratore vicario

(in corsivo sottolineato le richieste non soddisfatte dall'attribuzione di cattedre per il potenziamento)

6.3.2 ORGANICO DEL POTENZIAMENTO a.s 2018/19

Rispetto alla richiesta indicata nel PTOF non sono state soddisfatte.

Sono state assegnate per il triennio 2016-19 al Liceo Cairoli di Vigevano n. 7 cattedre, non rispondenti alle richieste, ridotte a 6 per l'a.s. 2018/9 per il potenziamento delle seguenti discipline:

- n. 1 cattedra classe di concorso A017 (disegno e storia dell'arte)
- n. 1 cattedra classe di concorso A018 (Filosofia, psicologia...)
- n. 1 cattedra classe di concorso A013 (Lettere, latino e greco)
- n. 1 cattedra classe di concorso A050 (Scienze naturali...)
- n. 1 cattedra classe di concorso A054 (Storia dell'arte)
- n. 1 cattedra classe di concorso A046 (Diritto)

6.3.3 UTILIZZO DELL' ORGANICO DEL POTENZIAMENTO

Considerando le professionalità presenti nell'Istituzione scolastica, valorizzando le peculiarità di ognuno, in base alle esperienze dei singoli docenti, sono state create cattedre "miste" ove il potenziamento non sia stata prerogativa del singolo docente ma distribuito tra più insegnanti secondo le caratteristiche di ogni docente coinvolto. In base all'esperienza dei docenti, l'organico dell'autonomia è stato anche utilizzato per potenziare le attività laboratoriali e valorizzare i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

6.3.4 POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Nel rispetto dei limiti e dei parametri, come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015, per l'a.s. 2018/2019, il Liceo si avvale delle seguenti figure professionali

Tipologia	Situazione attuale
Direttore dei Servizi generali Amministrativi	1
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	11
Assistente tecnico e relativo profilo (solo scuole superiori)	1 per laboratorio di informatica
	1 per laboratorio di Fisica

7 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE - TRIENNIO 2016/19

Il Liceo Cairoli considera la formazione e l'autoformazione del personale strategica per il miglioramento della proposta formativa e aderisce a reti di scuole per rendere efficiente l'erogazione di tale servizio.

7.1 FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Il MIUR ha pubblicato all'inizio dell'anno scolastico 2016/17 il Piano Nazionale Formazione Docenti che evidenzia nove aree di priorità per la formazione del personale per triennio 2016/2019.

Le aree individuate a livello nazionale sono:

- **Autonomia organizzativa e didattica**
- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- **Competenze di lingua straniera**
- **Inclusione e disabilità**
- **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile**
- **Integrazione; competenze di cittadinanza e cittadinanza globale**
- **Scuola e Lavoro**
- **Valutazione e miglioramento**

Ogni area rappresenta uno spazio formativo dedicato prioritariamente ai docenti, ma che coinvolge anche gli altri soggetti professionali (dirigenti, figure di sistema, personale amministrativo). Le priorità nazionali, riferimento per tutto il personale e per lo stesso MIUR, saranno considerate e contestualizzate dai dirigenti scolastici attraverso gli indirizzi forniti al Collegio dei docenti per l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione inserito nel Piano triennale dell'Offerta Formativa.

Il Liceo Cairoli riconosce come attività di aggiornamento corsi, partecipazioni a convegni e workshop nell'ambito delle nove aree indicate dal Piano Nazionale Formazione Docenti.

Nel corso del triennio di riferimento, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico. Tali attività saranno strettamente collegate alle attività e ai traguardi di miglioramento individuati nel RAV e nel piano di miglioramento d'Istituto.

Le analisi interne al RAV sono la base di partenza per il Piano di Miglioramento e lo stesso RAV individua la formazione come una delle 7 aree di processo su cui viene espresso un giudizio sull'istituto e uno degli obiettivi di processo che la scuola può indicare e definire per raggiungere i risultati.

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlate
Formazione in ingresso	Docenti neo-assunti / fit	Organizzazione Scuola
Formazione di base sulla sicurezza	Tutto il personale	Organizzazione Scuola
Formazione sui BES	Docenti interessati	Organizzazione Scuola
Aggiornamento su metodologie didattiche disciplinari.	Docenti appartenenti a specifiche classi di concorso	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Metodologia CLIL	Docenti coinvolti nell'applicazione CLIL	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Certificazioni linguistiche	Docenti interessati	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Corso sulla tutela della Privacy	Tutto il personale	Organizzazione della scuola

Il Liceo Cairoli, inoltre, aderisce a tutte le iniziative di formazione approvate dall'ambito 30; pertanto tutte le unità formative inserite nel catalogo dell'ambito verranno proposte ai docenti.

7.2 FORMAZIONE PERSONALE ATA

La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione.

Occorre quindi evitare percorsi formativi che tendono ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica attorno a competenze troppo segmentate, e promuovere invece percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

Per l'Istituto la formazione del personale ATA sarà concordata a livello di ambito utilizzando le risorse dello stesso in modo da attivare iniziative di interesse comune tra le scuole.

8 FABBISOGNO di ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
4 desktop rete LAN	Realizzazione PNSD in sale docenti	MIUR
5 notebook per registro elettronico	Aule didattiche	MIUR
4 kit per LIM	Aule speciali	MIUR
5 vetrinette espositive	Didattica museale	MIUR
Carrello attrezzato (porta iPad o notebook) per laboratorio in ambiente digitale	Realizzazione progetto Generazione web nell'ambito del PNSD	MIUR
Sistema di videosorveglianza e di allarme	Tutte le strutture della Scuola	MIUR
Adeguamento del sistema di allarme e rimessa in funzione delle porte tagliafuoco.	Sistema di Sicurezza della Scuola	MIUR
4 sistemi portatili di condizionamento aria	Aule destinate a esame di Stato	MIUR
30 dispositivi di oscuramento delle finestre	Per aule didattiche, speciali e Aula Magna	MIUR
1 armadio di sicurezza	Aula multimediale	MIUR

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse.

9 CALENDARIO SCOLASTICO D'ISTITUTO

L'anno scolastico 2018/19 inizia il giorno 1 settembre 2018 e termina il 31 agosto 2019

Inizio Lezioni:

10 settembre 2018 – triennio Liceo Classico

12 settembre 2018 – tutte le altre classi di tutti gli indirizzi

Termine Lezioni: 8 giugno 2019

Durante l'anno, è prevista la sospensione dell'attività didattica nelle seguenti date:

Festività Natalizie: dal 23 dicembre 2018 al 6 gennaio 2019

Festività Pasquali: dal 18 aprile al 23 aprile 2019

Altre Festività: 04 - 05 marzo 2019 per il Carnevale secondo il rito Romano

Festività del Santo Patrono: 15 ottobre 2019.

Inoltre:

- 1 novembre 2018 (festa di tutti i Santi)
- 8 dicembre 2018 – Immacolata Concezione
- 25 aprile 2019 – Anniversario della Liberazione
- 1° maggio 2019 – Festa del Lavoro
- 2 giugno 2019 – Festa della Repubblica

Sospensione delle attività didattiche deliberate dal Consiglio di Istituto:

- 24 – 26 aprile 2019

10 DATI INFORMATIVI

LICEO GINNASIO STATALE “BENEDETTO CAIROLI” con annesse sezioni di Liceo Scientifico e di Liceo delle Scienze Umane

Indirizzo	Via Cairoli, 27 27029 Vigevano (Pavia)
Telefono	0381 / 84215
e-mail	pvpc010006@istruzione.it pvpc010006@pec.istruzione.it
sito web	www.liceocairol.gov.it
colloqui con il Dirigente Scolastico	Martedì e venerdì dalle ore 9:30 alle 13:00 previo appuntamento telefonico
Orari delle lezioni	Le lezioni iniziano alle ore 7:55 dal lunedì al venerdì e terminano alle 12:55 nelle giornate di cinque ore e alle ore 13:55 nelle giornate di sei ore. Le classi del triennio del liceo classico, avendo 31 ore settimanali, presentano un orario differenziato con recuperi orari che si effettuano nei giorni 10 e 11 settembre 2018. Il triennio del Liceo Classico il mercoledì fa lezione dalle ore 7:55 alle ore 14:00.
Orari di apertura della segreteria al pubblico	
da lunedì a venerdì	dalle ore 8:00 alle 8:30 e dalle 10:30 alle ore 13:00
	dalle ore 14:30 alle ore 16:30
Giornate di chiusura degli uffici	
15 ottobre 2018 24 dicembre 2018 31 dicembre 2018 1 maggio 2019 24 aprile 2019 16 agosto 2019	

11 Allegati

- a) [Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico](#)
- b) Protocollo Accoglienza per alunni con [bisogni educativi speciali](#), [neo arrivati](#) e [adottati](#)
- c) Piano [Alternanza scuola-lavoro](#)
- d) [Protocollo Mobilità Internazionale](#)
- e) [Regolamento di Istituto](#)
- f) [Carta dei servizi](#)
- g) [PDM a.s 2018/2019](#)

- ✚ il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. N. 2756/C-23 del 9 ottobre 2015;
- ✚ il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta dell'11 gennaio 2016;
- ✚ il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 13 gennaio 2016;
- ✚ La revisione 2016/17 ha avuto parere favorevole da parte del Collegio Docenti nella seduta del 24 ottobre 2016 ed è stata approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 25 ottobre 2016;
- ✚ La revisione 2017/18 ha avuto parere favorevole da parte del Collegio Docenti nella seduta del 26 ottobre 2017 ed è stata approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 27 novembre 2017;
- ✚ La revisione 2018/19 ha avuto parere favorevole da parte del Collegio Docenti nella seduta del 25 ottobre 2018 ed è stata approvata dal Consiglio d'Istituto nella seduta del ... novembre 2018;
- ✚ il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.